



Amt für Volksschule und Sport
Uffizi per la scola populara ed il sport
Ufficio per la scuola popolare e lo sport

FAQ sulla revisione parziale della legge per le scuole popolari 2024

Questo documento contiene risposte a domande relative alla revisione parziale della legge per le scuole popolari 2024 nonché alla sua attuazione. Il documento FAQ viene costantemente rielaborato e completato.

Stato: 19 giugno 2025

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Scuola dell'infanzia

Lezioni	Art. 29 LSP	È permesso proporre più di 24 lezioni? Nel 1° anno di scuola dell'infanzia, la griglia oraria prevede una dotazione di almeno 22 e al massimo 24 lezioni. Per il 2° anno di 24 lezioni.
Lezioni (pause)		Nella scuola dell'infanzia si deve prevedere una pausa di 5 minuti dopo ogni unità d'insegnamento? Sì. L'equiparazione della scuola dell'infanzia agli altri gradi scolastici implica anche il rispetto dei cinque minuti di pausa tra le lezioni (articolo 23 dell'ordinanza scolastica).
Obbligo scolastico	Art. 10 LSP	I titolari dell'autorità parentale i cui figli non hanno frequentato la scuola dell'infanzia e hanno optato invece per una soluzione privata possono proseguire con tale soluzione nell'anno scolastico 2025/26 ai sensi di un periodo transitorio, nonostante l'obbligo scolastico? No.

Obbligo scolastico

Art. 41 LSP

A seguito dell'obbligo scolastico, deve essere rilasciata una pagella anche per la scuola dell'infanzia (nel senso che il colloquio di valutazione è avvenuto)?

Gli allievi del grado elementare e del grado secondario I vengono valutati regolarmente. A livello di scuola dell'infanzia non viene rilasciata una pagella.

Lezioni marginali
con assistenza

Le lezioni marginali con assistenza vengono adeguate in termini percentuali, se il volume d'impiego viene ridotto?

Si parte dal presupposto che la domanda si riferisca al volume d'impiego dell'insegnante di scuola dell'infanzia: sì, poiché due lezioni marginali con assistenza fanno parte del volume d'impiego fisso dell'insegnante di scuola dell'infanzia. Il volume d'impiego dell'insegnante di scuola dell'infanzia si conforma da un lato al numero di lezioni da impartire e dall'altro alle lezioni marginali con assistenza previste dagli enti scolastici.

Lezioni marginali
con assistenza

È possibile offrire in un pomeriggio due lezioni marginali con assistenza facoltative per tutti i bambini, vale a dire 26 lezioni (24 lezioni obbligatorie più 2 lezioni al posto delle lezioni marginali con assistenza)?

No. Le lezioni marginali con assistenza sono per definizione al margine delle ore scolastiche.

Lezioni marginali
con assistenza

Le pause tra le lezioni possono essere considerate lezioni marginali con assistenza?

No. Le lezioni marginali con assistenza sono per definizione al margine delle ore scolastiche.

Lezioni marginali
con assistenza

A quanto ammonta il tempo di presenza per un insegnante di scuola dell'infanzia per due lezioni marginali con assistenza settimanali?

Due ore di lezioni marginali con assistenza facenti parte del volume d'impiego corrispondono a una presenza settimanale dell'insegnante pari almeno a 150 minuti, tuttavia al massimo a 200 minuti.

Lezioni marginali
con assistenza

Le due lezioni marginali con assistenza rientrano nel volume d'insegnamento di un insegnante di scuola dell'infanzia?

No, con un monte ore di 24 lezioni, le lezioni marginali con assistenza rappresentano due lezioni supplementari per settimana. Indipendentemente dal bisogno effettivo, queste due lezioni fanno parte del volume di impiego dell'insegnante di scuola dell'infanzia, cui vanno riconosciute.

3° anno di scuola dell'infanzia Art. 12 LSP
Art. 8 OSP

In caso di ripetizione durante la scuola elementare il coinvolgimento del Servizio psicologico scolastico non è obbligatorio. Questo vale anche per la frequenza di un 3° anno di scuola dell'infanzia?

I bambini che compiono il settimo anno d'età entro il 31 dicembre accedono al grado elementare all'inizio dell'anno scolastico del medesimo anno civile. Dopo aver sentito i detentori dell'autorità parentale, il consiglio scolastico può differire di un anno l'inizio dell'obbligo scolastico, se lo stato di sviluppo non soddisfa le condizioni per un accesso alla scuola. In caso di incertezze o se non si riesce a raggiungere un accordo tra le parti, si può coinvolgere il Servizio psicologico scolastico.

Differimento dell'accesso
alla scuola dell'infanzia Art. 12 LSP
Art. 7 OSP

Conformemente all'art. 8 OSP, finora il consiglio scolastico poteva differire l'inizio dell'obbligo scolastico dei bambini sulla base di una perizia psicopsicologica. Con l'introduzione della scuola dell'infanzia obbligatoria, l'obbligo scolastico inizia prima. Il Servizio psicologico scolastico può quindi essere coinvolto anche per un differimento dell'accesso alla scuola dell'infanzia?

I bambini che compiono il quinto anno d'età entro il 31 dicembre accedono alla scuola dell'infanzia all'inizio dell'anno scolastico del medesimo anno civile (art. 12 LSP). Nell'interesse del bambino, l'ammissione alla scuola dell'infanzia può essere ritardata di un anno.

Dopo aver sentito i titolari dell'autorità parentale, il consiglio scolastico può differire di un anno la frequenza della scuola dell'infanzia se secondo lo stato di sviluppo le condizioni per un accesso non sono soddisfatte. Il Servizio psicologico scolastico può essere coinvolto se vi sono dubbi o se gli interessati non riescono ad accordarsi.

Insegnamento di sostegno per allievi alloglotti	Istruzioni	<p>Nell'art. 5 cpv. 3 delle istruzioni relative all'insegnamento di sostegno per allievi alloglotti è stabilito che nella scuola dell'infanzia vanno previste al massimo 2 ore per settimana. A seguito della revisione parziale, vi è un adeguamento della regolamentazione?</p> <p>No, non direttamente. Nell'applicazione per analogia della LSP sottoposta a revisione parziale, a livello di scuola dell'infanzia vanno previste 2 lezioni di sostegno alla settimana. Si prevede di rielaborare le istruzioni relative all'insegnamento di sostegno per allievi alloglotti.</p>
---	------------	--

Provvedimenti di pedagogia specializzata

Forme di istruzione e sostegno	Art. 46 LSP	<p>Le classi introduttive saranno nuovamente possibili dopo la revisione parziale?</p> <p>No, durante il dibattito il Gran Consiglio ha deciso di non attuare l'incarico Claus come previsto nel messaggio.</p>
Offerta di pedagogia specializzata a bassa soglia: Garanzia	Art. 47 LSP (Art. 46 OSP abrogato)	<p>È possibile continuare a offrire il sostegno integrativo quale prevenzione?</p> <p>Si.</p>
Forma di istruzione e sostegno Offerte supplementari Offerte time-out	Art. 46 LSP Art. 40 LSP Art. 37 OSP	<p>Combinazione di istruzione separativa nel settore a bassa soglia e offerte time-out: È possibile combinare classi separative con un'offerta time-out?</p> <p>No. Le offerte time-out e la forma di istruzione e sostegno separativa quale misura di pedagogia specializzata a bassa soglia hanno basi, attuazioni e obiettivi diversi.</p>
Forma di istruzione e di sostegno separativa	Art. 48 LSP	<p>Chi decide in merito alla forma di istruzione e di sostegno (integrativa, parzialmente integrativa, separativa)? L'ente scolastico, il Servizio psicologico scolastico o i titolari dell'autorità parentale?</p> <p>Nel settore a bassa soglia decide l'ente scolastico, nel settore ad alta soglia decide l'Ufficio.</p>

INSEGNANTI

Assunzione e doveri

Autorizzazione all'insegnamento	Art. 57 LSP	<p>Secondo quali direttive (vigenti o future) devono essere presentate le domande di autorizzazione all'insegnamento a partire dall'anno scolastico 2025/26?</p> <p>A partire dall'anno scolastico 2025/26 gli insegnanti che hanno concluso il nuovo «ciclo di studi bachelor Scuola dell'infanzia e scuola elementare (1^a/2^a classe)» non necessiteranno più di un'autorizzazione all'insegnamento per insegnare nella prima e seconda classe elementare. Il relativo decreto governativo non è ancora stato emanato, dato che il termine di referendum è ancora in corso. Possibili altre categorie saranno indicate se necessario nel decreto governativo che ancora non è stato emanato.</p>
Sgravio per anzianità	Art. 62 LSP Art. 59 OSP	<p>È possibile arrotondare ad es. da 1,5 a 2 lezioni lo sgravio per anzianità e procedere a una corrispondente deduzione dallo stipendio?</p> <p>Laddove possibile e sensato, lo sgravio per anzianità deve essere sempre raggiunto mediante uno «sgravio» inteso come riduzione del volume d'impiego.</p> <p>Tuttavia è compito, responsabilità e competenza dell'ente scolastico definire con quale modello o combinazione di modelli avviene l'attuazione. Si raccomanda di discutere tempestivamente le possibilità di sgravio con gli insegnanti interessati.</p>
Sgravio per anzianità	Art. 59 OSP	<p>Come è disciplinato lo sgravio per anzianità per un insegnante che lavora presso due enti scolastici diversi?</p> <p>Lo sgravio per anzianità vale anche per gli insegnanti impiegati presso diversi enti scolastici. Raccomandiamo agli insegnanti della scuola popolare impiegati presso diversi enti scolastici con un volume d'impiego complessivo pari almeno al 65 % di informare tempestivamente gli enti scolastici competenti in merito alla situazione relativa al volume d'impiego.</p>

Sgravio per anzianità	Art. 62 LSP	<p>I volumi d'impiego della direzione scolastica rientrano anche nel volume d'insegnamento?</p> <p>I volumi d'impiego della direzione scolastica non vengono considerati ore di insegnamento. Le condizioni di impiego di persone che assumono al contempo compiti di direzione e compiti di insegnamento vanno separate (cfr. al riguardo l'art. 2 cpv. 3 delle Istruzioni sulla concessione di sussidi per direzioni scolastiche).</p>
Sgravio per anzianità	Art. 62 LSP	<p>Quali lezioni sono determinanti per il calcolo dello sgravio per anzianità?</p> <p>Le lezioni che non vengono impartite, ma che vengono retribuite mensilmente dall'ente scolastico (ad esempio lezione di sgravio quale insegnante di classe) rientrano nel volume d'impiego dell'insegnante e sono perciò determinanti anche per il calcolo dello sgravio per anzianità.</p>
Sgravio per anzianità	Art. 56 LSP	<p>Anche gli insegnanti che insegnano in qualità di supplenti hanno diritto a uno sgravio per anzianità?</p> <p>Per tutti gli insegnanti impiegati dagli enti scolastici valgono gli stessi diritti e doveri.</p>
Insegnante di classe	Art. 23 LSP	<p>Esiste una norma di legge concernente la possibilità di ripartire la funzione di insegnante di classe, ad es. tra due persone?</p> <p>Sì, conformemente all'art. 23 della legge sulle scuole popolari va designato un insegnante di classe per ogni classe.</p>

Stipendio

Tabella degli stipendi	Art. 66 LSP	Quando sarà pubblicata la nuova tabella degli stipendi per gli insegnanti della scuola popolare pubblica? Una volta emanata la decisione del Governo relativa all'entrata in vigore della revisione parziale della legge scolastica.
Tabella degli stipendi	Art. 66 LSP Art. 61 OSP	Gli scatti per anzianità di servizio devono essere mantenuti come finora oppure, a seguito dei nuovi stipendi minimi più elevati dopo la revisione parziale, dall'anno scolastico 2025/26 gli insegnanti potranno essere attribuiti a uno scatto inferiore, di modo che lo stipendio aumenti solo nella misura attuale? Con la revisione parziale, gli stipendi minimi degli insegnanti (e in particolare degli insegnanti di scuola dell'infanzia) vengono adeguati alla media della Svizzera orientale a partire dall'anno scolastico 2025/26. La revisione parziale e l'aumento degli importi salariali a ciò correlato non modificano tuttavia nulla per quanto riguarda la classificazione e gli anni di servizio computabili. L'adeguamento degli stipendi minimi a quelli della media della Svizzera orientale è avvenuto unicamente con l'intento di aumentare gli stipendi minimi nel Cantone dei Grigioni. Di principio una modifica della classificazione non è dunque indicata. In generale, la concessione di uno scatto continuerà ad avvenire in conformità alle direttive dell'art. 61 OIF, motivo per cui non è ammessa una classificazione a un livello inferiore. Inoltre, i costi supplementari rimborsati agli enti scolastici tramite l'aumento della forfetaria per la scuola regolare sono stati calcolati sulla base di un aumento degli stipendi pari all'adeguamento alla media della Svizzera orientale.
Stipendio minimo (data)	Art. 66 LSP	A partire da quando varranno i nuovi stipendi minimi? Gli stipendi minimi adeguati varranno dall'entrata in vigore della legge per le scuole popolari sottoposta a revisione parziale, vale a dire dal 1° agosto 2025. Questa data varrà indipendentemente dall'inizio del rapporto d'impiego.

FINANZIAMENTO DELLE SCUOLE

Contributi del Cantone e degli enti scolastici

Contributi forfetari a favore di campi scuola, settimane di progetto ed escursioni

Art. 88a LSP

L'ente scolastico deve presentare in anticipo al Cantone la domanda per i contributi a favore di campi scuola, settimane di progetto ed escursioni oppure una domanda può essere presentata anche a posteriori?

Il conteggio avviene alla fine dell'anno scolastico con gli «altri contributi» conformemente alla legge sulle scuole popolari.

Contributi forfetari a favore di campi scuola, settimane di progetto ed escursioni

Art. 15 LSP

Art. 68a OSP

Contributi dei titolari dell'autorità parentale

Conformemente all'art. 15 della legge scolastica, l'ente scolastico può riscuotere dai titolari dell'autorità parentale un contributo adeguato per gite scolastiche, escursioni nonché campi scuola. L'ente scolastico può riscuotere in ogni caso un contributo (tra i 10 e i 16 franchi) dai titolari dell'autorità parentale?

L'articolo 15 LSP rimane valido.

Contributi forfetari a favore di campi scuola, settimane di progetto ed escursioni

Art. 15 LSP

Art. 88a LSP

L'ente scolastico può riscuotere un contributo solo se l'attività è collegata a una trasferta con pernottamento?

No, l'articolo 15 LSP rimane valido. Il Cantone versa contributi alle spese sostenute dagli enti scolastici solo per lo svolgimento di campi scuola di più giorni, di settimane di progetto e di escursioni con pernottamenti esterni. Deve essere fornita la prova dei pernottamenti esterni.

Contributi forfetari a favore di campi scuola, settimane di progetto ed escursioni

Art. 15 LSP

Art. 68a OSP

Contributi dei titolari dell'autorità parentale

Quali costi massimi possono essere fatturati ai titolari dell'autorità parentale per campi scuola di più giorni, settimane di progetto o escursioni con pernottamenti esterni?

In conformità alla decisione del Tribunale federale del 7 dicembre 2017 (2C_206/2016), i costi fatturabili massimi si collocano tra i 10 e i 16 franchi per allievo/a e giorno.

Contributi forfetari a favore di campi scuola, settimane di progetto ed escursioni

Art. 88a LSP

Nel caso di un campo scuola che si svolge dal lunedì al venerdì, il Cantone versa contributi per 5 giorni x 20 franchi o per 4 pernottamenti x 20 franchi per allievo/a o in altre parole: per i contributi sono determinanti solo i giorni con pernottamento esterno?

Per un campo scuola che si svolge dal lunedì al venerdì, il Cantone versa per ciascun/a allievo/a contributi pari a 80 franchi (quattro pernottamenti da 20 franchi). Il contributo cantonale è limitato a 1500 franchi per anno scolastico per classe. Gli enti scolastici sono tuttavia liberi di decidere il numero di campi scuola, settimane di progetto o escursioni che intendono svolgere.

Contributi forfetari a favore di campi scuola, settimane di progetto ed escursioni

Art. 88a LSP

Per i contributi del Cantone sono determinanti solo i pernottamenti?

Sì, il Cantone versa contributi esclusivamente per attività con un pernottamento esterno. La prova relativa ai pernottamenti esterni deve essere fornita dall'ente scolastico.

ALLIEVI

Diritto di essere sentiti

Art. 53 cpv. 1 lett. c

Esiste una raccomandazione relativa al diritto degli allievi di essere sentiti per quanto riguarda età e stato di sviluppo?

No.